

Testamento: “Trasporti, l’assessore Niro è fuori strada”

«Essendo stata chiamata in causa dall’assessore regionale Vincenzo Niro, ritengo un atto di buona educazione dare una risposta – afferma l’onorevole M5S Rosa Alba Testamento -. Intanto ha messo a confronto delle regioni ritenendole di uguale superficie e ciò non è corretto, in quanto Basilicata, Umbria e Marche hanno un’estensione doppia del Molise e le altre regioni da lui citate sono rispettivamente il triplo (Campania) e il sestuplo (Lombardia) della superficie molisana ed hanno un volume di traffico maggiore.

Senz’altro Molise e Basilicata nella tabella di distribuzione dei fondi del trasporto pubblico locale risultano fanalino di coda. Poiché i criteri adottati nella distribuzione dei fondi sono in vigore da vari anni, chiedo all’assessore Niro: come mai nella precedente legislatura come Presidente del Consiglio regionale e potendo contare anche su un governo nazionale pure di centrosinistra, non si è adoperato per migliorare tali criteri?

Inoltre, come mai si è opposto alla proposta di revoca delle concessioni?

Utilizzi il suo tempo e il suo ruolo, peraltro pagato profumatamente dai cittadini, non per fare polemiche pretestuose ma per lavorare e contribuire a un trasporto pubblico locale più efficiente. Io senz’altro mi adopererò affinché vi sia in futuro una percentuale maggiore di fondi destinati al Molise ma se ha veramente a cuore l’interesse dei cittadini molisani e dei lavoratori, pubblici entro marzo il bando per il gestore unico del trasporto pubblico extraurbano, che peraltro continua solo a promettere, al pari dei suoi predecessori. Faccia in fretta perché sulla base dell’ultimo Decreto Semplificazione, recentemente approvato, chi non procede all’espletamento delle gare andrà incontro a forti penalizzazioni.